



**Consegnato ai presenti un “decalogo” su alcuni comportamenti da adottare per preservare l’ambiente.**

*Stefano Calà/Notizie Avventiste* - Mercoledì 30 settembre, nella bella cornice del Palazzo Marchesale “Caracciolo-Carafa” di Santeramo in Colle (BA), di fronte a una sessantina di presenti, si è svolta una tavola rotonda dal titolo “Custodi non padroni. I cristiani si interrogano sulla salvaguardia del territorio”.

Con la presentazione di don Rocco Scalera, incaricato diocesano per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso, sotto la guida della giornalista Anna Larato, della *Gazzetta del Mezzogiorno*, sono intervenuti: Stefano Calà, pastore delle chiese cristiane avventiste del settimo giorno di Cassano, Altamura e Gravina, che ha esposto il messaggio e l’ideale biblico sulla cura della terra così come presentato nella Scrittura; Lorenzo Perniola e Marianna Labarile, del Circolo di Legambiente Santeramo, che hanno evidenziato le problematiche del territorio e le soluzioni portate avanti negli anni dall’associazione; don Mimmo Natale, parroco ad Acquaviva delle Fonti e direttore diocesano dell’Ufficio di pastorale sociale e del lavoro, che ha presentato alcune attività pratiche in cui sono impegnati soprattutto i giovani della parrocchia; Ruggiero Lattanzio, pastore delle chiese evangeliche battiste di Bari e Altamura, che ha consegnato ai presenti un “decalogo” su alcuni comportamenti che possiamo adottare nel nostro quotidiano per preservare l’ambiente.

In seguito all’incontro è iniziato un anno di riflessione e preghiera che si concluderà con la stesura di un messaggio da consegnare alle amministrazioni comunali del territorio.

Share on Facebook Share

Share on Twitter Tweet

Share on Pinterest Share

Send email Mail

Print Print